



ANTONIO LERA, Medico, specializzato in Neurologia e Psichiatria, Psicologo, Psicoterapeuta e Sessuologo. Membro di prestigiose Società Scientifiche Italiane: *SISC, SIP, SOPSI, SIN, SNO, Rome Spine, SINEG, AIP*. Diplomatosi in Recitazione, Sceneggiatura, Regia e Doppiaggio, ha realizzato il corto "Voglia di Stupirsi" ed il CD musicale "Capace d'Amore". Presidente dell'Associazione di volontariato ANTROPOS. Socio di: *Rotary Club, AMSI (Associazione Medici Scrittori Italiani), I Luoghi della Scrittura, SlowFood*. Past President dell'Associazione *Amici della Cultura*, dei Premi "*Roseto Giovan*", "*Poesia: Medicina dell'Anima*" e del "*Festival di Letteratura Cinema e Fotografia Anfiosso*". Affermatosi in concorsi letterari, tra cui lo "Spallicci". Neroazzurro: il colore dell'anima, Agape, L'Aquila bella mia. Citato da: *Mauro Laeng, Mario Pazzaglia, Giampiero Mughini, Paolo Di Mizio, Emmanuele Jannini, Bruno Mobrìci*. Libri editi: *Immagine e Sogno, Semi di Adolescenza, Anfiosso, Nerazzurro: il colore dell'Anima, Agape, L'Aquila bella mia*. Ultima pubblicazione: **La Mia Via**.



IMMAGINE E SOGNO

In **IMMAGINE E SOGNO**, la specularità della posizione poetica di Antonio Lera, coglie l'insieme della partitura poetica, scomposta nella raffigurazione di un volto femminile in primo piano (l'Immagine) e della sua anima specchio, in secondo piano, affacciata ad una finestra (il Sogno).



Questo libro è una rilettura dell'esperienza umana attraverso l'assunto che la poesia faccia parte da sempre del cuore degli uomini, così come l'**ANFIOSSO**, faccia parte da sempre del nostro pianeta fin dalla lontanissima era Paleozoica, atto di fiducia verso la possibilità di autenticità dell'esistenza umana.



Poesia dolce ed appassionata in **SEMI DI ADOLESCENZA**, che tenta continuamente una riconciliazione del vivere. Suono e forma, voce e spazio, in un codice semantico affondando nella paludosa condizione dello scavare l'incavo dell'anima, afferrando solo le vesti ardenti della preghiera microelegiaca.



NEROAZZURRO: IL COLORE DELL'ANIMA, ci porta nella poesia del bisogno d'appartenenza e del superamento delle commedie dell'esistenza. Un universo d'energia sconfinata che la parola poetica riconduce all'atto comunicativo pieno, che affonda fino all'entusiasmo calcistico collettivo di San Siro.



"Conosci te stesso e conoscerai il tuo Signore". **AGAPE** di Antonio Lera è la ricerca di se stessi, del senso da dare alla vita, del tentativo di essere uno con Tutto. Il percorso complesso, è continuamente teso tra richiami lancinanti del cuore e desiderio di pace.



Un'opera seducente **L'AQUILA BELLA MIA** di Antonio Lera, con i temi a lui cari. L'amicizia e l'amore "...due che vanno a braccetto corteggiando le stessa illusione, la vita", che l'autore vive con diversa e profonda. Il poeta si identifica con la sua città...è pietra che trema, faccia sfregiata, cuore travolto...Aquila Reale.



LA MIA VIA è un'opera complessa, profonda, intensa, penetrante. La Poesia è intesa come strumento per trovare l'essenza di tutte le cose. Tutto è nel verso, la cui creazione porta alla dignità, alla coscienza del proprio valore morale, alla composta nobiltà che libera sacri altari, alla saggezza che conquista la vita. La poesia assurge a valore metafisico, diviene chiave per trovare il Tempio che promette pace e festa; il poeta promette a se stesso di essere sempre "Cercatore del Vero". Nella poesia "Si è" il poeta è l'io sono amore, è l'io amore azione, è "Io sono tutto". Il poeta E', laddove la parola "dà senso alla vita e cerca della verità almeno una parte e completa l'essere umano".